



## Coordinamento FLP Ecofin Agenzie PUGLIA

29/01/18

# IL COMUNICATO ABOMINEVOLE

Ricevo un comunicato della CGIL a firma del collega coordinatore provinciale funzioni centrali FP CGIL – Foggia, il quale critica, con accuse poco provanti, il comunicato della FLP del 19 u.s., con il quale non si condivide l'impianto e il contenuto della pre intesa del rinnovo del CCNL.

Non è che personalmente rispondo a tutti e a tutte le fesserie che dicono, ma mi prego di rispondere al collega Nicola SALVATORE, perché quando si scrive sulla materia del rinnovo contrattuale bisogna essere onesti e chiari, atteso che questo evento è determinante per il futuro dei lavoratori del fisco per gli anni futuri sia in termini economici che per quelli normativi.

Devo dare atto al collega che abominevoli si scrive con una B. Purtroppo, ed ho controllato, vi è una disfunzione sul correttore automatico del mio PC che corregge l'incriminata parola con due b. Chiedo scusa del grave errore ortografico, ma a differenza del collega "professore" solo nel 2017 ho scritto oltre 250 comunicati e un errore, seppur non voluto, ci può stare.

Ma andiamo con ordine e facciamo chiarezza.

- 1) Sulla questione economica: per far rientrare la parte del bonus Renzi, gli aumenti contrattuali partono dal 01/03/18, altrimenti, per chi come noi ha un C.U. ai limiti dei 26mila euro, la somma di € 26,80 mensile non l'avrebbero potuta erogare. Con lo stipendio annuo lordo del 2019 superiore ai 26,6mila euro, la somma di € 26,80 non li prenderemo più. (ultima finanziaria hanno alzato il limite a €26,6mila). Conosco bene la legge finanziaria e gli stanziamenti per i rinnovi contrattuali. La FLP è stata la prima a ironizzare sui 300milioni stanziati nel 2016 e i 900 milioni aggiuntivi per il 2017, ed è stata l'unica a proporre e vincere il ricorso in Corte Costituzionale. Ma, di fatto, le cifre aggiuntive non sono mai state utilizzate per il rinnovo economico atteso che le somme della perequazione sono state prese diminuendo gli aumenti dalle fasce dei funzionari.
- 2) Sulla questione dei passaggi: la pre intesa contrattuale stabilizza le spese per i pagamenti delle posizioni organizzative (art. 17 e 18) nel capitolo delle spese fisse e ricorrenti (l'ho letta all'art. 77 comma 1). Questo capitolo è quello utilizzato per le progressioni economiche. Ora se si sottraggono le somme per questi pagamenti, in futuro sarà impossibile effettuare i passaggi economici. Cosa diversa il finanziamento dei 20milioni, in due anni, che servono a finanziare i prossimi passaggi economici. (è tipico della CGIL mischiare l'insalata con i finocchi)
- 3) Terapie salvavita, decurtazione di salario accessorio e periodo di comporto: questa è una delle più odiose novità del nuovo CCNL perché colpisce il diritto a curarsi, soprattutto per i malati gravi. L'articolo 49, comma 8, del vecchio contratto delle Agenzie Fiscali prevedeva che: "...sono esclusi dal computo dei giorni di assenza per malattia i relativi giorni di ricovero ospedaliero o di day - hospital ed i giorni di assenza dovuti alle citate terapie [salvavita]". La dicitura era abbastanza chiara, ma nel 2009, poiché all'Agenzia delle Entrate, alcuni uffici conteggiavano solo i giorni di terapia salvavita e non i giorni di assenza dovuti alle conseguenze delle terapie, la FLP sollecitò l'Agenzia a chiarire la portata dell'istituto. Cosa che l'Agenzia fece con Circolare del 15 giugno 2009 a firma del



## Coordinamento FLP Ecofin Agenzie

pag. 2

Direttore Centrale del Personale, inviata a tutte le Direzioni Regionali, escludendo dalla decurtazione e dal periodo di comporto non solo i giorni delle terapie, ma anche quelli delle assenze dovute alle terapie. Ora, invece, l'articolo 38, comma 3, della pre intesa limita a quattro mesi all'anno l'esclusione delle assenze dovute a terapie salvavita dalla decurtazione dell'indennità di agenzia e dal periodo di comporto. Bene (anzi male), ci provino, i firmatari della pre intesa a spiegare ad un malato di cancro che si sta curando con la chemio o a un dializzato, che può assentarsi a causa degli effetti collaterali delle terapie solo quattro mesi e poi, o torna in ufficio anche se non è in grado di farlo oppure scattano le decurtazioni dello stipendio!

- 4) A volte mi chiedo se uno ci è o ci fa! Il collega della CGIL continua a mettere in mezzo la "brunetta" che è stata cancellata dal decreto Madia e che è stato per intero recepito dalla pre intesa. Il collega della CGIL, arrampicandosi sugli specchi, dimentica le differenze tra la contrattazione e il confronto. La contrattazione si contratta e il confronto si confronta e poi l'Amministrazione fa come gli pare! Es: se una materia di contrattazione non trova accordo si sposta al tavolo superiore e con la possibilità di adire al Giudice del lavoro. Il confronto se non si trova accordo finisce lì con le parti su posizioni contrarie e con l'Amministrazione che applica quanto deciso.

Io so solo una cosa. Abbiamo aspettato anni per avere un contratto con pochi soldi, con meno diritti e meno tutele. Un contratto in piena violazione dell'ordinanza della corte costituzionale che prevede il rinnovo contrattuale alla data del 1° luglio 2015. Per la prima volta abbiamo una proposta contrattuale che peggiora quelli precedenti.

Questo è ABBOMINEVOLE, con 3 B, per chi lo propone e per chi lo sostiene.

Il Coordinatore Regionale  
Michele GIULIANO

p.s.

aggiungo alla presente ,;:!.! e ? ancora mi è sfuggito qualcosa.